



LE FORTIFICAZIONI DEL VALLO ALPINO

Malborghetto – Valbruna
Commissione culturale divulgativa

25 marzo 2018

DIFFICOLTÀ: Turistica
Escursione in luoghi al chiuso - buio

DISLIVELLO: irrilevante
Trasferimento a piedi da Malborghetto a Valbruna

DURATA ESCURSIONE:
ore 5 circa compreso trasferimento e soste

TRASPORTO: auto proprie

PARTENZA: ore 08.00
da Udine – NUOVO TERMINAL BUS in Via della Faula angolo Via Cadore – park vicino rotonde accanto bike-sharing

RIENTRO: ore 17.00 circa

QUOTA di PARTECIPAZIONE:
SOCI: 0,00 NON SOCI: assicurazione (€8,50 oppure 14 a scelta dei massimali)
Contributo spese viaggio da concordare con chi del gruppo mette a disposizione l'auto.

ISCRIZIONI: Presso la sede SAF-CAI entro giovedì 22 marzo 2018

PRESENTAZIONE ESCURSIONE:
Giovedì 22 marzo 2018 ore 21.00
presso la sede SAF. Richiesta presenza obbligatoria per i "nuovi" iscritti

DIRETTORI DI ESCURSIONE:
Blasoni Paolo e Venir Mirco della Commissione Escursionismo
Tel. + 39 366 1858439



Il Vallo Alpino del Littorio è un complesso di fortificazioni realizzato a partire dai primi anni '30 in difesa dei confini settentrionali italiani di quel periodo. Lungo l'arco alpino, con inizio a Ventimiglia e termine a Fiume, fatta eccezione per il confine con la Svizzera, le fortificazioni erano poste a protezione delle principali vie di accesso stradali e ferroviarie a partire dal fondovalle fino a raggiungere le quote più elevate. Tuttavia, sebbene realizzato in buona parte, il complesso fortificatorio non giunse a completo compimento a causa degli eventi bellici della Seconda Guerra Mondiale e le strutture difensive completate non vennero impiegate ad eccezione di alcuni episodi di resistenza da parte delle truppe italiane durante l'invasione tedesca dell'Italia all'indomani dell'armistizio dell'8 settembre 1943. Le fortificazioni del Vallo Alpino che nella terminologia militare vengono denominate "Opere" sono prevalentemente scavate in roccia con gallerie rivestite in calcestruzzo che consentono l'accesso alle feritoie per lo sparo sul terreno esterno tramite mitragliatrici e cannoni anticarro. Le opere difensive presenti nella piana di Valbruna includono gli sbarramenti denominati "Gruppo Quota 845 e Gruppo Nebria", dette opere vennero in parte riutilizzate a partire dai primi anni '50 fino al 1992 dall'Esercito Italiano in funzione antisovietica ed esse appaiono ancora oggi in buono stato di conservazione anche se ormai disarmate e con gli ingressi sbarrati. Nella zona spicca per il suo notevole sviluppo interno l'Opera 4 Ugovizza (anche nota come Forte Beisner), realizzata all'interno del Monte Kugel (o Quota 845) che costituiva l'opera comando dello sbarramento noto ai tempi della guerra fredda come Ugovizza-Nebria.

Associazione Landscapes

Società Alpina Friulana

Via Brigata Re, 29 – Udine
Segreteria – tel. +39 0432 504290
Orario: mer-giov-ven 17.30-19.00,
giovedì anche dalle 21 alle 22.30
posta: escursionismo@alpinafriulana.it
sito internet: www.alpinafriulana.it



L'escursione rientra nel programma delle "Lezioni di Cultura alpina – PAESAGGIO FRIULI"
Lezione in sede del 20 aprile 2018 "Ferrovie, mulattiere, trincee della grande Guerra e Vallo alpino del litorio



TEMPI (indicativi) DELL'ESCURSIONE:

Il ritrovo con le auto in loco sarà al parcheggio a destra oltre l'ultima galleria tra Malborghetto e Ugovizza nei pressi del Rist. Rio Argento. Il trasferimento tra le due fortificazioni sarà effettuato a piedi lungo la pista ciclabile Alpe Adria solo se le condizioni nivo/meteo lo permetteranno. In caso di innevamento si effettuerà in auto

DATI E CONSIGLI UTILI PER L'ESCURSIONE:

EQUIPAGGIAMENTO: Portare al seguito un paio di guanti, un caschetto (anche da cantiere o da ciclista), una pila frontale o torcia elettrica; scarpe per camminare sulla neve; all'interno delle strutture militari ci sono 9 gradi. Utile un ombrello in caso di tempo piovoso.

Escursione priva di difficoltà tecniche, adatta a principianti. Tuttavia l'escursione nella parte riguardante la visita alle strutture ex militari non è adatta a chi ha paura del buio o soffre di claustrofobia, inoltre potranno essere presenti all'interno dei cunicoli anche ragni comunque di piccole dimensioni ed innocui.

Durante la visita alle fortificazioni saremo accompagnati da soci dell'associazione culturale "Landscapes" che si occupano di storia locale e della salvaguardia delle strutture dell'Ex Vallo Alpino. Essi potranno eventualmente fornire Caschetti e torce elettriche per chi ne fosse sprovvisto. E' gradita un'offerta libera destinata alle spese di manutenzione della struttura.

NOTE: è richiesto a tutti i partecipanti di mantenersi sempre in gruppo e di collaborare, seguendo le disposizioni dei direttori di escursione, i quali si riservano sulla base delle condizioni ambientali di modificare il percorso.

CARTOGRAFIA: Foglio19 TABACCO scala1:25.000 / Alpi Giulie - Tarvisiano

SOCCORSO: Tel.112 Italia (chiamata di emergenza)

ESCURSIONE SUCCESSIVA:

Giovedì 5 aprile 2018 anello Zouf di Muez da Moggio

Domenica 8 aprile 2018 Traversata da Muggia al Rif. Premuda (Val Rosandra)

REGOLAMENTO:

I seguenti punti illustrano le regole e i criteri per la partecipazione alla escursione (gita):

1. **La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione compilando l'apposito modulo, al versamento dell'intera quota stabilita sul programma e all'accettazione del presente regolamento. Non sono accettate le iscrizioni telefoniche.**
2. Le iscrizioni devono essere formalizzate presso la sede sociale entro la giornata del giovedì precedente l'escursione salvo diversa indicazione definita sul programma. Le iscrizioni sono accettate entro i termini prestabiliti, ma possono essere chiuse anticipatamente qualora si raggiunga il numero massimo di iscritti.
3. Al momento dell'iscrizione si deve dichiarare la condizione di socio o non socio.
4. La copertura assicurativa è definita in accordo alle normative del Club Alpino Italiano (CAI).
5. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
6. **La quota versata all'iscrizione a titolo di caparra non sarà restituita in caso di mancata partecipazione. E' invece ammesso che l'iscritto/a lasci il posto ad altra persona previo formalizzazione del cambiamento presso la sede della sezione entro il giovedì precedente l'escursione.**
7. Il Direttore di Escursione (accompagnatore - capo gita) ha la facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza, ecc.) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
8. La Commissione per l'Escursionismo si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure qualora si presentino situazioni tali da pregiudicare il buon esito, inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata, mentre nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica si rivaluterà la quota restituendo parte di quanto versato se dovuto.
9. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni comunicate durante la presentazione della stessa presso la sede sociale o modifiche decise dal Direttore di Escursione qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti.
10. **Chi si iscrive all'escursione è informato tramite il programma di dettaglio e la presentazione della stessa presso la sede sociale delle caratteristiche dell'itinerario, delle difficoltà e degli equipaggiamenti necessari, degli orari, del luogo di ritrovo, dei mezzi di trasporto per il trasferimento e pertanto qualora partecipi all'escursione se ne assume la responsabilità.**
11. L'escursione si intende tale dal luogo di partenza e di arrivo della stessa così come definito dal programma di dettaglio. Il trasferimento dal luogo di ritrovo al luogo dell'escursione e viceversa per il rientro, fanno parte del programma qualora ci sia esplicita indicazione organizzativa. Ai partecipanti sono particolarmente chieste: puntualità al ritrovo, scrupolosità nel seguire le indicazioni del Direttore di Escursione ed Accompagnatori, prudenza, disponibilità e collaborazione. Durante l'escursione si deve rimanere uniti alla comitiva evitando inutili ritardi, non si devono creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità, non si devono lasciare rifiuti di alcun genere sui percorsi e/o luoghi di sosta. Non